



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
دار الصحافة التابعة للكرسى الرسولي BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ

N. 0279

Lunedì 16.05.2005

LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'INVIATO SPECIALE AL XXIV CONGRESSO EUCARISTICO ITALIANO (BARI, 21-29 MAGGIO 2005)

LETTERA DEL SANTO PADRE ALL'INVIATO SPECIALE AL XXIV CONGRESSO EUCARISTICO ITALIANO (BARI, 21-29 MAGGIO 2005)

In data 20 gennaio 2005, Giovanni Paolo II aveva nominato l'Em.mo Card. Camillo Ruini, Vicario Generale per la Diocesi di Roma e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Inviato Speciale del Santo Padre al XXIV Congresso Eucaristico italiano, che avrà luogo a Bari dal 21 al 29 maggio 2005.

La Missione che accompagna l'Em.mo Card. Camillo Ruini è composta da:

- Rev.do Mons. Domenico Ciavarella, Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto;
- Rev.do Mons. Piergiuseppe Vacchelli, Sottosegretario della Conferenza Episcopale Italiana.

Pubblichiamo di seguito la Lettera del Santo Padre Benedetto XVI all'Inviato Speciale:

• LETTERA DEL SANTO PADRE

Al Venerato Fratello

il Signor Cardinale CAMILLO RUINI

Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

Nel mese di ottobre dello scorso anno Ella, unitamente a Mons. Francesco Cacucci, Arcivescovo di Bari, ed a Mons. Angelo Comastri, allora Arcivescovo Prelato di Loreto, Presidente del Comitato italiano per i Congressi Eucaristici, aveva rivolto un pressante invito al mio venerato Predecessore Giovanni Paolo II a presiedere le celebrazioni conclusive del XXIV° Congresso Eucaristico italiano, in programma a Bari dal 21 al 29 maggio p.v.

Quest'evento molto significativo per la Chiesa italiana si svolge nel contesto dello speciale Anno dell'Eucaristia,

durante il quale i cattolici del mondo intero sono stimolati a prendere rinnovata consapevolezza del grande dono lasciatoci da Cristo nell'Ultima Cena. Nel Pane e nel Vino, divenuti nella Santa Messa il Corpo e il Sangue del Signore, trova alimento e sostegno il popolo cristiano per percorrere il cammino verso la santità, vocazione universale di tutti i battezzati.

Particolarmente attuale è il tema prescelto: "*Senza la domenica non possiamo vivere*", sul quale la Chiesa in Italia sta riflettendo per tracciare efficaci vie di azione pastorale tese a riscoprire sempre più il valore del Giorno del Signore, nel quale si celebra il mistero della Pasqua, di cui l'Eucaristia è autentico e perenne memoriale.

Confermando volentieri quanto l'amato mio Predecessore ebbe allora a stabilire, chiedo a Lei, venerato Fratello, di essere il mio Inviato Speciale a tale Congresso Eucaristico. Quanto a me, conto di essere presente alla Celebrazione eucaristica conclusiva di domenica 29 maggio p.v., per rendere omaggio a Cristo nel Sacramento del suo amore e per rafforzare al tempo stesso i vincoli di comunione che legano il Successore di Pietro alla Chiesa che è in Italia e ai suoi Pastori.

Sin d'ora assicuro un ricordo nella preghiera per tale importante assemblea ecclesiale, perché sia ricca di frutti spirituali per i cristiani e per l'intera Comunità italiana e su tutti invoco la materna protezione di Maria Santissima.

Con tali sentimenti, imparto a Lei, ai cari Presuli d'Italia e al popolo affidato alle loro premure pastorali una speciale Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 13 Maggio 2005

BENEDETTO PP XVI

[00587-01.02] [Testo originale: Italiano]
